

Il tirocinio del quinto anno (T5)

9 CFU (di 24 totali per il tirocinio)

A chi è rivolto

Il tirocinio del V anno di Corso (T5) è rivolto agli studenti iscritti al quinto anno o fuori corso che devono recuperare il T5.

Finalità e obiettivi

Si pone l'obiettivo di promuovere negli studenti un approccio autonomo alla progettazione, gestione, conduzione delle attività didattiche, con un'attenzione particolare alle pratiche valutative.

La caratteristica del tirocinio del V anno è costituita dall'adesione ad uno dei Progetti previsti dall'offerta formativa SFP Unimore. Ogni Progetto si caratterizza per l'approfondimento di uno o più campi di esperienza o discipline e/o per l'adozione di specifiche prassi didattiche determinate dall'organizzazione del Progetto. È prevista una formazione specifica per ogni Progetto da cui deriva, a seguire, la progettazione dell'attività didattica nella sezione/classe ospitante in collaborazione con il tutor accogliente della scuola.

Durante il tirocinio diretto lo studente sarà impegnato nella pianificazione e realizzazione di due percorsi didattici in sezione/classe in accordo col tutor accogliente: uno per il modulo libero e uno per il modulo a progetto.

I progetti di Tirocinio del V anno

A partire dall'a.a. 2022/2023 sono stati riattivati i Progetti di Tirocinio che caratterizzavano l'offerta formativa del CdS SFP Unimore e che erano stati sospesi, a partire dall'anno accademico 2019-20, a causa dell'emergenza Covid-19. Finalità ultima dei Progetti è quella di essere occasioni operative di collaborazione tra i docenti del CdS, i tutor universitari e i tutor accoglienti per dare risposta a sollecitazioni e bisogni provenienti da varie istituzioni del territorio.

La riattivazione del *tirocinio a progetto* risponde all'esigenza di valorizzare le eccellenze della scuola, di diffondere gli sviluppi della ricerca nelle aree della didattica generale e disciplinare e sostenere l'intreccio tra teoria e pratica al fine di promuovere l'innovazione la didattica. I Progetti sono elaborati grazie a un processo partecipativo che coinvolge scuola e università, e aggiornati ogni anno.

La formazione relativa ai Progetti per i tirocinanti (12 ore di tirocinio indiretto) è offerta anche ai tutor accoglienti della scuola e ai docenti in servizio interessati.

Il tirocinante che svolge il modulo di *tirocinio a progetto* è ospitato nella scuola che aderisce al progetto, di norma, per 75 ore complessive. Il tirocinio diretto di questo modulo è dedicato alla

progettazione/conduzione/valutazione di attività inerenti al tema del Progetto, previo accordo tra lo studente, il tutor universitario e il tutor accogliente.

Monte ore e articolazione oraria

Il tirocinio del quinto anno (T5) prevede 225 ore, corrispondenti a 9 CFU, così suddivise:

- 25 ore di tirocinio indiretto: di cui 13 ore di formazione “generale” e 12 ore di formazione inerente al Progetto;
- 150 ore di tirocinio diretto: 75 di modulo libero e 75 di modulo a progetto da svolgersi in due diversi ordini di scuola o in un solo ordine in coerenza e complementariamente alle scelte effettuate nel T4;
- 50 ore per ulteriori attività disciplinate dal regolamento studenti, come ad esempio attività finalizzate al collegamento del tirocinio alla tesi.

Tirocinio indiretto

Il tirocinio indiretto è costituito da una parte comune a tutti gli studenti e da una parte gestita e organizzata dal gruppo scientifico di progetto.

Nella **parte comune**, di 13 ore, sono affrontati i temi della progettazione, dell’osservazione e della valutazione, della professionalità docente e delle tecnologie didattiche, del rapporto con le famiglie, della relazione tra la ricerca, le teorie e le prassi didattiche, anche attraverso le testimonianze di professionisti della scuola.

Nella parte organizzata e gestita dal gruppo scientifico **di progetto**, di 12 ore, sono affrontati i temi e i contenuti specifici del progetto scelto dallo studente. Gli incontri sono tenuti dai referenti scientifici dei progetti stessi, dai tutor universitari, dai dirigenti scolastici e dai docenti coinvolti. La prima parte della formazione è volta a fornire il quadro teorico di riferimento, la seconda è dedicata alla progettazione del percorso didattico da proporre a scuola, la parte conclusiva è invece dedicata alla condivisione dei percorsi realizzati e alla riflessione sulle attività. Alla formazione del modulo a Progetto partecipano i tutor accoglienti delle scuole.

Tirocinio diretto

Il tirocinio diretto è strutturato in due moduli: uno libero e uno a progetto.

Modulo libero

Il modulo libero darà l’opportunità allo studente di collaborare con l’insegnante di sezione/classe alla progettazione/conduzione/valutazione di un percorso in un campo di esperienza o disciplina (diverso da quello del modulo a progetto), partecipando e contribuendo alla sua gestione-conduzione per almeno 20 ore.

Modulo a progetto

Il modulo a progetto consentirà allo studente di condurre un'esperienza relativa allo specifico ambito/tema ed approccio metodologico del Progetto scelto, secondo i criteri e gli orientamenti forniti dal proprio tutor universitario e dai referenti scientifici dei progetti, nella fase della formazione.

Durante il tirocinio diretto, il tirocinante potrà:

- osservare e conoscere il gruppo sezione/classe nei tempi e negli spazi, nelle regole e nelle relazioni;
- partecipare a diverse forme di didattica, in accordo col tutor accogliente;
- supportare il *team* docente nelle azioni funzionali alla progettazione, conduzione e documentazione e valutazione di attività didattiche ed educative, nonché a tutte le pratiche collegiali che possono essere aperte agli studenti;
- usare la griglia di progettazione didattica fornita dal CdS SFP UNIMORE - in condivisione con i docenti - per strutturare e realizzare in autonomia un percorso didattico in sezione/classe;
- produrre materiali didattici ed esercitazioni, finalizzati anche alla verifica e alla valutazione degli apprendimenti;
- sperimentare forme di attività didattica particolari e specifiche rispetto alla tipologia di progetto scelto.

Strumenti utilizzati

In entrambi i moduli di tirocinio, lo studente utilizzerà lo *Strumento per l'analisi del contesto dell'istituto* in relazione all'ordine di scuola di effettuazione del tirocinio (Scuola dell'infanzia/Scuola primaria).

Nel modulo libero, in collaborazione col tutor accogliente, dovrà redigere la *Griglia per la progettazione dell'Unità di Apprendimento* in un campo d'esperienza o in una disciplina.

La griglia debitamente compilata dovrà essere inviata al tutor universitario, per l'approvazione, prima dell'inizio dell'attività didattica in sezione/classe (pena l'annullamento del tirocinio).

Nel modulo a progetto, in collaborazione con il tutor accogliente e il tutor universitario, lo studente dovrà redigere la *Griglia per la progettazione dell'Unità di Apprendimento* in relazione alla tematica e alle strategie didattiche proposte all'interno del progetto.

La griglia debitamente compilata dovrà essere inviata al tutor universitario, per l'approvazione, prima dell'inizio dell'attività didattica in sezione/classe (pena l'annullamento del tirocinio).

L'utilizzo di un "quaderno/diario" del tirocinio - in cui annotare liberamente esperienze, azioni, riflessioni, collegamenti teorici - è inoltre fortemente raccomandato.

Prova finale

Al termine del tirocinio lo studente dovrà inviare al proprio TU una presentazione organizzata in diapositive (realizzata con Power Point, Keynote o altro) che illustri l'Unità di Apprendimento progettata e realizzata in sezione/classe nel modulo libero e un poster che illustri le attività del modulo a progetto.

Valutazione

La valutazione conclusiva del T5 avverrà attraverso l'attribuzione di un giudizio nella forma di: non sufficiente, sufficiente, buono o ottimo. Tale valutazione farà riferimento al percorso globale dello studente (per i criteri di valutazione, si rimanda alla Rubrica di valutazione del T5 pubblicata in Moodle Tirocinio T5).

Per esprimere la valutazione complessiva del tirocinio, infatti, il tutor universitario tiene conto dei seguenti elementi:

- la qualità delle presentazioni;
- il rispetto dei tempi per la consegna dei materiali di tirocinio entro le scadenze stabilite;
- l'efficacia della comunicazione dello studente nella relazione con il tutor;
- la rielaborazione delle informazioni inserite negli strumenti di analisi del contesto;
- l'accuratezza e la completezza nella compilazione delle due Griglie per la progettazione dell'Unità di Apprendimento;
- le osservazioni sui comportamenti del tirocinante a scuola, documentate dai tutor accoglienti e/o dai referenti del tirocinio;
- dell'espletamento di tutte le ore di tirocinio diretto e indiretto testimoniato dai fogli firme.

Il tirocinio può essere invalidato o considerato non superato, nel caso non vengano completate tutte le ore di tirocinio, nel caso in cui non vengano rispettate le indicazioni sopra esposte o nel caso sia espresso un giudizio complessivo di non sufficiente. In questo caso lo studente ripeterà l'intero tirocinio l'anno successivo con un altro TU assegnato d'ufficio.

Al termine del percorso di tirocinio il TU invia allo studente la valutazione conclusiva del T5 che sarà registrata in Esse3 dal TU incaricato quando tutti gli studenti T5 saranno stati valutati dai rispettivi tutor. La registrazione avviene attraverso una procedura di "appello" su Esse3 a cui gli studenti sono tenuti ad iscriversi, a seguito di un avviso di apertura appello su Moodle.

La relazione finale di tirocinio

Dopo aver ricevuto la valutazione del T5, ed entro il 30 giugno dell'anno accademico di svolgimento, lo studente è tenuto a consegnare al proprio TU la relazione finale di tirocinio (allegato della tesi di

laurea) redatta secondo le indicazioni pubblicate in Moodle.